



Comune di SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro-Urbino

Allegato alla D.G.C. n. 36 del 02.03.2006

Carta dei Servizi per le Persone Anziane

PRINCIPI

Il Comune di Sant'Angelo in Vado (PU) si impegna ad erogare i servizi di propria competenza, rivolti prevalentemente alla popolazione anziana, ispirandosi ai seguenti principi:

- Eguaglianza ed equità di trattamento nell'offerta dei servizi agli utenti.
- Imparzialità e continuità nello svolgere il servizio secondo criteri di obiettività e giustizia, riducendo al minimo i disagi per gli utenti in caso di disservizi per causa di forza maggiore.
- Rispetto della dignità della persona senza alcuna distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua ed opinione politica.
- Partecipazione del cittadino nell'informazione, condivisione e verifica dei servizi erogati, e valutazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte.
- Efficienza ed efficacia nell'organizzazione di servizi, perseguendo il continuo miglioramento della qualità ed efficienza delle prestazioni.

La presente "*Carta dei servizi per le persone anziane*" ribadisce e riafferma i diritti fondamentali di questa categoria di cittadini.

La Carta dei Servizi è uno strumento per:

- Avvicinare gli utenti all'Amministrazione;
- Far partecipare gli utenti all'attività dell'Amministrazione;
- Tutelare gli utenti dalle inadempienze;
- Garantire la qualità dei servizi.

L'obiettivo primario, è quello di valorizzare la persona anziana attiva, intesa come risorsa della società. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'aspettativa di vita sono conquiste sociali ed indicatori di civiltà. L'anziano può rappresentare una grande risorsa professionale, intellettuale, culturale deve essere valorizzata in percorsi di solidarietà, negli scambi intergenerazionali, nelle relazioni sociali. E' necessario ricordare sempre che l'anziano ha una esperienza di vita trascorsa che può comunicare, ma ha altresì e soprattutto una storia che vive nel presente e che entra in relazione con le altre generazioni.

L'impegno sociale e l'inserimento in percorsi di lavoro socialmente utile rappresentano per gli anziani un modo di essere attivi e protagonisti nella società.

Esistono già esperienze positive di partecipazione degli anziani che devono essere ulteriormente sviluppate e valorizzate quali: l'istituzione ed autogestione di un Centro socio-culturale, degli orti, le università della terza età, la partecipazione ad attività di volontariato organizzato ed individuale, la presenza in organismi rappresentativi e sindacali.

Da non sottovalutare è la presenza attiva dell'anziano nell'ambito familiare che spesso diventa risorsa insostituibile nella gestione quotidiana della casa, nell'accudire ed educare i bambini, nei lavori di cura in generale.

Particolare attenzione va attribuita al tema dei diritti delle persone anziane *non autosufficienti*.

E' necessario garantire agli anziani ed alle loro famiglie l'effettivo esercizio di diritti per quanto riguarda: una compiuta informazione sui servizi sociali e sanitari esistenti nel nostro territorio, sulle prestazioni offerte, sulle possibilità di scelta esistenti, sulle modalità di erogazione delle prestazioni; una assistenza socio-sanitaria commisurata alle esigenze di ciascuno; il riconoscimento della famiglia quale ambito privilegiato di vita; la certezza di una equa contribuzione al costo dei servizi. E' tuttavia, indispensabile dare concretezza all'esercizio dei diritti, con impegni puntuali da assumere in sede di esame dei bilanci preventivi con particolare riferimento a quello pluriennale, perché consente una programmazione di iniziative più visibili alla popolazione anziana (es. miglioramento strutture residenziali, bocciodromo, centro diurno, barriere architettoniche, centri socio-culturali, piste ciclabili, soggiorni climatici ecc.).

DIRITTO AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI PRIMARI

L'Amministrazione Comunale si impegna ad assicurare a tutti gli anziani che risiedono nel Comune di Sant'Angelo in Vado il minimo vitale per la garanzia dei bisogni primari, secondo le norme e le procedure stabilite dal vigente "*Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, liberalità, vantaggi economici e patrocini*" (D.C.C. 58/2005), eventuali protocolli d'intesa e L.R. n. 30/98 "*Interventi in favore della famiglia*".

Nel quadro di una politica articolata, attenta ai bisogni generali e specifici della terza e della quarta età, nel *Piano dei servizi ed interventi per anziani* (approvato con D.C.C. n. 19/2002), si individuano i seguenti servizi ed interventi:

- 1) Residenza Casa di Riposo.
- 2) Assistenza domiciliare sociale e domestica (SAD).
- 3) Segretariato sociale.
- 4) Attività ricreative e culturali per gli anziani (soggiorni climatici Montani, Marino-Termali, Attività Ricreative, centro Sociale anziani, ed altre forme di intervento).

=====

SERVIZI SOCIO-RESIDENZIALI PER ANZIANI A SOSTEGNO E/O SOSTITUTIVI DELLE FAMIGLIE

- La struttura residenziale comunale denominata: **CASA DI RIPOSO** "W. Clementi" sita in Via Circumvallazione n. 7, è destinata ad accogliere prevalentemente cittadini anziani residenti nel Comune di Sant'Angelo in Vado.

Sono in atto le procedure per ottenere l'autorizzazione regionale ai sensi della L.R. n. 20/2002 per una ricettività di n. 34 posti letto per la seguente tipologia:

➤ **Casa di Riposo**, destinata ad ospiti autosufficienti e semiautosufficienti,

La struttura è provvista di 19 alloggi (4 camere singole e 15 doppie) tutti con bagno in stanza, servizi collettivi e generali, ascensore, ampio giardino.

La Casa di Riposo viene intesa come servizio secondario rispetto alla famiglia e rappresenta la soluzione da adottare, di preferenza, solo nei casi di assenza della famiglia o di impossibilità o incapacità della medesima di corrispondere ai bisogni dell'anziano e di assicurare una continuità di assistenza. Con la Casa di Riposo, nei casi di effettiva necessità o di libera scelta degli interessati, l'ente pubblico garantisce, per conto della collettività, un servizio residenziale di assistenza che per organizzazione, gestione e prestazioni fornite, mediante apposito appalto a Cooperativa Sociale, possa adeguatamente rispondere alle necessità degli utenti sul piano fisico e su quello psico-sociale, tenendo conto delle condizioni e delle esigenze individuali.

- L'organizzazione e la struttura garantiscono all'ospite residente una elevata personalizzazione dell'assistenza ed assicura il rispetto della personalità e dell'univocità di ciascun individuo.

- Ad ogni ospite è garantita, per quanto possibile, la collocazione nelle stanze in maniera più idonea alle proprie caratteristiche e condizioni psico-fisiche.

- Viene assegnato un numero di assistenti di base (ADB) fisso e adeguato a soddisfare i bisogni essenziali degli ospiti residenti, in ogni caso sono rispettati gli standard assistenziali minimi di legge emanati dalla Regione Marche (es. 20 minuti al giorno per ospite autosufficiente (AUT) e 80 minuti al giorno per ospite non autosufficiente parziale (NAP);

Ammissione Utenti:

Sono ammessi alla Casa di Riposo i cittadini di ambo i sessi di età superiore ai **55** anni (per i casi eccezionali si rimanda la valutazione alla *Commissione di Gestione Servizi per Anziani* (CO.GE.S.A.) con priorità per i residenti nel Comune di Sant'Angelo in Vado, che scelgano di ricorrervi e/o che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) non abbiano parenti in grado di fornire un'assistenza adeguata e non siano assistibili a domicilio;
- b) vivano in un'abitazione precaria e/o malsana dal punto di vista igienico-sanitario, senza avere la possibilità di risanarla;
- c) si trovino in una località isolata con difficoltà di collegamento con il centro abitato.

Potranno inoltre essere ammesse le coppie formate da coniugi anziani anche quando solo uno dei due si trovi nelle condizioni sopra indicate.

Di norma va data la priorità a persone autosufficienti, i richiedenti *non autosufficienti* saranno ammessi purché non affetti da patologie violente e quindi pericolose per loro stessi e per la comunità in cui verranno inseriti (risultanti da certificazione medica).

Qualora le richieste di ammissione fossero superiori alle possibilità di ricezione della struttura, il Responsabile del Settore Servizi Sociali provvederà a stilare una apposita graduatoria per la determinazione delle precedenza tenendo conto delle condizioni di necessità e dell'ordine di arrivo delle domande, fermo restando la priorità per i residenti.

Le domande di ammissione, indirizzate al Comune vanno formulate secondo il modello "*Allegato 1*" al Piano Comunale, corredate dalla documentazione in esso prescritta con certificato medico che illustri chiaramente lo stato psicofisico del paziente, unitamente alla dichiarazione di impegno al pagamento della retta "*Allegato 2*" al Piano Comunale, disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali, o sul sito *Internet* del Comune.

In caso di ammissione, gli utenti vengono assicurati per invalidità permanente, infortuni e responsabilità civili dalla Cooperativa che gestisce il Servizio;

Gli utenti ammessi sono tenuti al versamento di un importo pari all'ammontare di una mensilità a titolo di *deposito cauzionale infruttifero di interessi* mediante bollettino di conto corrente del Comune, che l'Ufficio Tributi provvederà a riscuotere all'entrata e compensare e/o rimborsare all'uscita definitiva dell'ospite.

Qualora le domande di ingresso superino la disponibilità dei posti, viene attivata una *Lista d'Attesa*. La posizione della domanda all'interno della lista d'appartenenza è determinata dalla residenza nel Comune e data di presentazione della stessa. L'ammissione in struttura dalla lista d'attesa può essere determinata anche da eventuali condizioni di urgenza di natura sanitaria e/o sociale e dalla disponibilità del posto idoneo.

A seguito della comunicazione di disponibilità del posto, l'ingresso dell'ospite può avvenire generalmente entro i 3 giorni successivi, pena la perdita del posto e l'archiviazione della domanda.

E' obbligo, oltre che interesse, dell'utente e dei propri familiari, comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Istituzione ogni variazione dello stato funzionale della persona che possa comportare ulteriori necessità di assistenza e quindi variazioni della retta.

In via eccezionale, con priorità per i residenti di Sant'Angelo in Vado, potranno essere presentate richieste di ricovero *Temporaneo* con durata non superiore a tre mesi (*con possibilità di proroga per giustificati motivi*).

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, su parere favorevole espresso dal Responsabile della Cooperativa, dispone l'ammissione del richiedente, previo esame della domanda e dei relativi allegati. La certificazione della Commissione Sanitaria dell'Asur per la valutazione dell'invalidità civile e che attribuisce l'indennità di accompagnamento, sarà documento determinante e non richiederà ulteriori accertamenti per la determinazione della Non-Autosufficienza dell'ospite.

L'ospite è libero di ricevere visite presso la struttura dei familiari, dei parenti, degli amici, dei volontari, di recarsi in qualsiasi luogo, di uscire dalla Casa tutti i giorni, dietro comunicazione e in base a quanto previsto dal regolamento interno della Casa di Riposo.

Per ragioni organizzative, l'ospite che desideri trascorrere alcuni giorni fuori della Casa dovrà darne preventiva comunicazione al Responsabile della Cooperativa; dovrà altresì avvertire lo stesso qualora non potesse rientrare entro la data prevista.

L'ospite è inoltre libero di organizzare la propria giornata nel modo da lui ritenuto più opportuno, compatibilmente con le esigenze della vita comunitaria e, potrà occupare il tempo in attività ricreative, culturali e occupazionali liberamente scelte.

Ogni ospite ha diritto di vivere nella Casa secondo la propria visione di vita e nel rispetto delle sue convinzioni politiche e religiose.

La sua libertà trova il suo limite nel rispetto della libertà degli altri e nella necessaria osservanza delle norme indispensabili per il buon andamento della vita comunitaria.

Il Sindaco o suo delegato, informato e sentita la *Commissione di Gestione Servizi per Anziani (Co.ge.s.a.)*, può richiamare gli ospiti al rispetto di tali norme, prima oralmente e poi per iscritto.

Dimissioni Utenti:

Il Responsabile del Servizio, sentito il parere della *Co.ge.s.a.* ha facoltà di dimettere l'ospite con 30 giorni di preavviso qualora egli:

- a) *tenga sistematicamente un comportamento contrario alle norme del presente regolamento pregiudizievole per la comunità e di grave disturbo per gli altri;*
- b) *sia affetto da malattia invalidante o mentale tale da non consentire la sua ulteriore permanenza in comunità. In questo caso la decisione dovrà essere presa sulla base del referto medico espresso dalla Commissione socio-sanitaria;*
- c) *risulti moroso, per qualsiasi motivo, nel pagamento delle rette mensili.*

- Il Responsabile del servizio adotta il provvedimento motivato di dimissione previa acquisizione dei pareri favorevoli:

per i casi di cui alle lett. a) e b):

del Responsabile della Cooperativa che gestisce il servizio;
della Commissione socio – sanitaria di cui art. 8;

per il caso di cui alla lett. c):

del Responsabile del Servizio Tributi del Comune.

- L'ospite o suo delegato potrà ricorrere contro la decisione di dimissioni, entro 7 giorni dalla notificazione della stessa, al Sindaco, presentando scritti difensivi e chiedendo di essere sentito personalmente.

- Il Sindaco si esprimerà sul ricorso entro 30 giorni dal ricevimento, previa attuazione di apposita conferenza dei servizi tra i soggetti interessati. La decisione del Sindaco è insindacabile.
- L'ospite che intende lasciare definitivamente la struttura deve fornire un preavviso scritto di almeno 3 giorni.
- L'interruzione del rapporto di utenza non preclude la possibilità di riammissione, compatibilmente con la disponibilità di posti.
- E' dovere dei familiari o dei referenti indicati nella domanda di ammissione, farsi carico dell'ospite dimesso. In caso di diniego da parte delle persone sopra indicate, la Direzione segnalerà la situazione all'autorità di Pubblica Sicurezza territorialmente competente, affinché la stessa provveda ad accompagnare l'ospite dimissionato presso il domicilio dei parenti e/o dei referenti indicati nella domanda di ammissione.
- E' compito dei familiari e/o dei referenti indicati nella domanda di ammissione farsi carico di ogni adempimento relativo al decesso dell'ospite.

Rette:

La Giunta Comunale stabilisce, annualmente, contestualmente al Bilancio di previsione, le rette per usufruire, nell'anno successivo, dei servizi forniti dalla Casa di Riposo.

- Le tariffe sono diversificate per cittadini residenti e non residenti. All'interno di queste è effettuata un'ulteriore distinzione per autosufficienti e non autosufficienti. Si considerano residenti i soggetti iscritti nei registri dell'anagrafe della popolazione tenuti dal Comune di Sant'Angelo in Vado almeno 3 (tre) anni prima della data di presentazione della domanda di ammissione. Sono equiparati ai residenti anche quei cittadini che, pur avendo trasferito la propria residenza in altra località, hanno mantenuto un nucleo familiare (parenti entro il terzo grado) residente in Sant'Angelo in Vado.

- Per i cittadini residenti, la quota necessaria per la copertura completa della retta viene richiesta ai familiari tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.), attraverso un formale impegno da sottoscrivere all'atto della presentazione della domanda di ammissione. Qualora non ci siano familiari o gli stessi non siano in grado di provvedere, la quota di retta non coperta con le entrate proprie dell'ospite, è posta a carico del Comune, che può esercitare il diritto di rivalsa sull'eventuale patrimonio dell'ospite (depositi bancari e/o postali, beni mobili e immobili). In caso di parziale copertura della retta da parte del Comune, per soddisfare le necessità di carattere personale dell'ospite, sarà riservata al medesimo una quota mensile, in relazione alle esigenze dell'ospite ed al reddito.

- Per i cittadini *non residenti nel Comune* al momento dell'entrata, il pagamento della retta è richiesto ai familiari tenuti agli alimenti (art. 433 C.C.) o, in assenza di questi, al Comune di provenienza. Ai sensi del comma 4° dell' art. 6 della L.R. n. 43/88, gli oneri continuano a gravare sul Comune di residenza originaria dell'utente anche in caso di cambiamento della residenza stessa connessa esclusivamente all'ospitalità presso la Casa di Riposo di Sant'Angelo in Vado.

- In caso di assenza volontaria o di necessità, l'ospite è tenuto, ai fini del mantenimento del posto, al pagamento *di un quarto (1/4)* della quota giornaliera. Il pagamento della retta deve essere effettuato entro i primi 5 (cinque) giorni del mese successivo a quello di riferimento a seguito di emissione di apposita bolletta con allegato bollettino di c.c. postale precompilato.

- Il versamento delle offerte in favore della Casa di Riposo di Sant'Angelo in Vado, da destinare alle esigenze della struttura medesima, dovrà essere effettuato sull'apposito c.c. postale n. 10304616 intestato a "Comune di Sant'Angelo in Vado – Casa di Riposo W. Clementi".-

La quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'utente è decisa annualmente dalla Giunta Comunale di Sant'Angelo in Vado e **per l'anno 2006** è stabilita nei termini sotto riportati:

- **RICOVERATI AUTO E SEMIAUTOSUFFICIENTI
PROVENIENTI DA SANT'ANGELO IN VADO** Euro **24,00**
- **RICOVERATI AUTO E SEMIAUTOSUFFICIENTI
NON PROVENIENTI DA SANT'ANGELO IN VADO** Euro **27,50**
- **RICOVERATI NON AUTOSUFFICIENTI
PROVENIENTI DA SANT'ANGELO IN VADO** Euro **35,00**
- **RICOVERATI NON AUTOSUFFICIENTI
NON PROVENIENTI DA SANT'ANGELO IN VADO** Euro **38,00**
- **RICOVERATI TEMPORANEI PROVENIENTI
DA SANT'ANGELO IN VADO**

(fino a tre mesi)	Euro 38,00
• RICOVERATI TEMPORANEI NON PROVENIENTI DA SANT'ANGELO IN VADO	
(fino a tre mesi)	Euro 43,00

Tariffe per Altri Servizi:

• PERNOTTAMENTO (con lavaggio lenzuola ecc.)	Euro 12,14
• COLAZIONE	Euro 1,29
• LAVAGGIO BIANCHERIA INTIMA (fino a tre cambi)	Euro 3,10
• COLAZIONE + PANINO	Euro 1,81
• LAVAGGIO BIANCHERIA + DOCCIA PERSONALE	Euro 4,39
• PRANZO e CENA ABBINATE TRA LORO (a pasto):	
- nel caso che ne usufruiscano persone indigenti.....	Euro 5,16
- nel caso che ne usufruiscano persone non indigenti.....	Euro 6,71
• PRANZO O CENA SINGOLA	
- nel caso che ne usufruiscano persone indigenti.....	Euro 6,20
- nel caso che ne usufruiscano persone non indigenti.....	Euro 7,75

Le suddette tariffe rispettano tutte le norme di legge vigenti in materia di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

- Sono da considerare persone *indigenti*, per i servizi di pranzo e cena sopraelencati, coloro che hanno un ISEE annuo inferiore ad **€.6.500,00**;

Gestione:

La gestione della Casa di Riposo viene attuata mediante affidamento in appalto a Cooperativa Sociale. Il Sindaco o suo delegato tiene i contatti tra l'Amministrazione Comunale, la Cooperativa che gestisce la struttura e i familiari dei ricoverati, al fine di garantire il regolare andamento della struttura.

Per la migliore gestione dei servizi e degli interventi per gli anziani della Casa di Riposo, l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione della *Co.ge.s.a. (Commissione di Gestione Servizi per Anziani)* dotata di proprio regolamento di funzionamento.

La *Co.ge.s.a.* proporrà tutte quelle iniziative che possono migliorare la qualità della vita degli anziani all'interno e all'esterno della struttura (animazione, ascolto, centro sociale, uscite, tempo libero, ruolo sociale, televideo, telesoccorso, ecc.)

- E' consentita e favorita ogni forma di partecipazione all'interno della struttura di associazioni di volontariato (Avvullis, Caritas, Cri ecc.), purché debitamente organizzato.

Prestazioni:

La Casa di Riposo, per il conseguimento delle proprie finalità istitutive, fornisce agli utenti le seguenti prestazioni:

- a) servizio alberghiero, comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e stireria;
- b) assistenza diurna e notturna, comprese le prestazioni di aiuto per l'igiene e la cura della persona fisica dell'ospite;
- c) assistenza sanitaria di base, tramite i servizi dell'Asur, in particolare l'assistenza medica viene garantita dai medici curanti degli ospiti e quella notturna dalla guardia medica. Attraverso un apposito atto di coordinamento organizzativo con l'Asur viene altresì garantita la presenza giornaliera di un infermiere, e periodicamente di un fisioterapista e/o di un geriatra.
- d) attività motorie, occupazionali, ricreative e culturali;
- e) singole prestazioni possono essere erogate anche ad utenti esterni, su domanda da presentarsi al Comune – (prestazioni parziali: *pasti* da consumarsi in struttura o presso la propria abitazione, *lavanderia, stireria, pernottamento* ecc.)

In particolare le prestazioni garantite all'ospite *autosufficiente* sono esclusivamente quelle sotto riportate:

- Giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana;
- Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza ;
- Rifacimento letto quotidiano;
- Servizio lavanderia;
- Attività di animazione e socializzazione;

- Servizio parrucchiere/barbiere;
- Servizio religioso;
- Pronto intervento socio-assistenziale e sanitario in caso di emergenza;
- Attività di segretariato sociale.

In particolare le prestazioni garantite all'ospite *non autosufficiente* parziale sono esclusivamente quelle sotto riportate:

- Giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena, bevanda a metà mattinata e merenda pomeridiana;
- Igiene personale quotidiana e bagno ogni 7/10 giorni;
- Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza;
- Rifacimento letto quotidiano;
- Servizio lavanderia;
- Servizio di podologia ove necessario;
- Servizio di fisioterapia su prescrizione del fisiatra (fornito dall'Asur);
- Servizio di terapia occupazionale;
- Attività di animazione e socializzazione;
- Servizio parrucchiere/barbiere;
- Servizio religioso;
- Accompagnamento a visite specialistiche;
- Assistenza tutelare socio-assistenziale per non meno di 80 minuti al giorno;
- Assistenza tutelare socio-assistenziale in caso di ricovero ospedaliero solo per gli ospiti soli e privi di familiari e/o persone di riferimento;
- Attività di assistenza e segretariato sociale;
- Assistenza infermieristica (fornita dall'Asur) rapportata alle effettive necessità e comunque non inferiore a 20 minuti al giorno.

Qualsivoglia prestazione non rientrante in quelle sopra riportate, deve intendersi a carico dell'utente.

La Casa di Riposo è una struttura di natura sociale e non ospedaliera e pertanto rappresenta il luogo di residenza e di vita dell'ospite dove l'intervento sanitario è garantito, quando necessario, alla singola persona tramite la sanità pubblica.

La responsabilità della tutela della salute di ogni singolo ospite residente rimane a capo del proprio medico di famiglia. La struttura assicura, tramite un adeguato numero di infermieri professionali dipendenti Asur, l'attività sanitaria propria di una struttura sociale. Unico referente e responsabile di tutta l'attività sanitaria svolta nella struttura è la figura sanitaria nominata direttamente o debitamente autorizzata e riconosciuta dalla Zona Territoriale di competenza dell'Asur.

Regole Comunitarie:

La giornata dell'ospite residente nella struttura si articola di norma secondo lo schema seguente:

- ore 06,30 – 07,30 alzata
- ore 08,00 - 09,15 colazione
- ore 11,45 - 12,45 pranzo
- ore 17,45 - 18,45 cena
- ore 20,30 riposo notturno
- Gli ospiti sono tenuti al rispetto dei suddetti orari; ogni eventuale variazione decisa dall'ospite deve essere comunicata al responsabile assistenziale della struttura.
- All'ospite è consentito, sostenendo il relativo costo, invitare ed intrattenere a pranzo e/o a cena qualsiasi visitatore purché richiesto per tempo alla Direzione.
- Nel rispetto delle norme igieniche di legge, non è consentito a familiari o amici l'accesso ai refettori durante la consumazione dei pasti, fatta eccezione per i casi debitamente autorizzati dalla Direzione.
- E' fatto divieto assoluto, per chiunque non autorizzato dalla Direzione, l'accesso ai locali cucina.
- E' fatto inoltre divieto ai visitatori, salvo specifica autorizzazione, la diretta consegna agli ospiti di alcolici, cibo facilmente avariabile e farmaci.
- A tutti gli ospiti autosufficienti è consentito libero accesso ed uscita dalla struttura, il rientro di norma deve avvenire entro le ore 22,00. La Direzione non risponde in nessun caso di quanto

avviene all'ospite nel tempo trascorso dallo stesso all'esterno della struttura, tranne nei casi in cui è previsto un accompagnamento da parte del personale autorizzato.

- Agli ospiti è consentito ricevere visite ed intrattenere rapporti con persone esterne alla struttura nel rispetto di quanto sotto riportato:

- negli spazi comunitari della struttura, dalle ore 8.00 alle ore 20.30
- nelle stanze di residenza, se a più posti letto, dalle ore 10,30 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

- Al momento dell'ingresso in struttura all'ospite viene assegnato il posto letto con relativo comodino, armadio e sedia. E' consentito il possesso di oggetti personali purché, a giudizio della Direzione, compatibili con le norme di sicurezza vigenti e con le caratteristiche dell'ambiente.

- Nel rispetto delle normative di legge non è consentito collocare nelle camere assegnate mobili di qualsiasi natura ed è vietato l'uso di apparecchi elettrici per il riscaldamento, comprese termocoperte, fornelli e ferri da stiro.

- L'utilizzo di radio o TV in camera è consentito solamente se non arreca disturbo ad altri ospiti.

- La Direzione declina ogni responsabilità per i valori conservati personalmente nelle stanze dagli ospiti.

- A richiesta dell'ospite, si può mettere a disposizione la cassaforte per la *custodia* di oggetti di valore e/o denaro contante non superiori a Euro 500,00. La custodia in ogni caso non obbliga la struttura ad effettuare risarcimenti e/o riparazioni, in caso di furti e/o danneggiamenti di beni e/o denaro contante, commessi da ignoti e regolarmente denunciati all'autorità di PS. Al momento dell'accettazione della custodia dei beni e/o del denaro di cui sopra, verrà rilasciata apposita ricevuta che dovrà essere esibita al momento della restituzione dei medesimi. Ogni ospite può utilizzare liberamente tale servizio negli orari di ufficio.

- Al momento dell'ingresso in struttura, ogni ospite deve disporre di un corredo personale sufficientemente idoneo. Su tutti i capi di tale corredo devono essere apposti, in maniera indelebile, il nome ed il cognome dell'ospite o altro segno di riconoscimento. Sarà cura della responsabile assistenziale verificare periodicamente la dotazione del vestiario di ogni singolo ospite ed interpellare l'ospite stesso o il familiare per integrare il vestiario in caso di dotazione insufficiente o non più idonea.

- Qualora non vi fosse rispondenza alle richieste, la Direzione provvederà all'acquisto diretto dei capi d'abbigliamento ritenuti necessari, addebitando la relativa spesa sulla retta di degenza del mese successivo a quello dell'avvenuto acquisto.

- Nel rispetto delle buone regole di convivenza in strutture comunitarie, l'ospite è tenuto in particolare:

- ad osservare scrupolosamente le regole di igiene dell'ambiente di vita comunitaria e personale
- a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- a segnalare eventuali guasti agli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione ;
- a consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona autorizzata dalla Direzione l'ingresso nella stanza di residenza per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni ed altri interventi ;
- a non stendere capi di biancheria alle finestre, balconi o sui termosifoni;
- a non tenere oggetti sui davanzali delle finestre ;
- a non usare oggetti rumorosi che possono recare disturbi agli altri ospiti;
- a non attaccare alcunché nelle pareti senza autorizzazione ;
- a non gettare rifiuti, immondizie, liquidi od oggetti vari dalle finestre ;
- a non gettare nei lavandini, water o apparecchiature sanitarie, materiali che possano otturare o nuocere al buono stato degli scarichi;
- a non fumare al di fuori dei locali consentiti ;
- a risarcire all'Amministrazione ogni danno provocato a persone e/o cose per propria incuria o trascuratezza.
- Tutto quanto sopra riportato si intende esteso ai visitatori e familiari degli ospiti.

- I rapporti tra ospiti residenti e personale di servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, educazione, cortesia e comprensione. Ciascun ospite, o chi per esso, ha il diritto/dovere di segnalare

alla Direzione qualsiasi inadempienza eventualmente riscontrata nell'erogazione dei servizi dovuti o scortesie e comportamenti non consoni da parte del personale in servizio.

- E' fatto assoluto divieto al personale di servizio accettare regalie di qualsiasi natura e genere da parte degli ospiti.

Non è consentito all'ospite, o chi per esso, pretendere dal personale di servizio alcuna prestazione non rientrante da quanto previsto nella presente Carta dei Servizi.

- I familiari degli ospiti residenti sono invitati ad effettuare visite costanti, affinché non si interrompa la normale continuità affettiva con il loro parente. I familiari sono tenuti inoltre ad accompagnare il loro parente durante il trasporto presso strutture sanitarie per eventuali ricoveri, controlli, accertamenti, etc.

Organismo di rappresentanza

- Al fine di assicurare un fattivo rapporto di collaborazione e di rappresentanza degli ospiti e familiari, è stata istituita e formalmente riconosciuta la ***Commissione di Gestione Servizi per Anziani (CO.GE.S.A.)*** dotata di proprio regolamento (*artt. 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 del Regolamento del Piano Servizi approvato con D.C.C. 19/2002*)

La commissione CO.GE.S.A. è così composta:

- | | |
|---|--------------|
| - Sindaco o Assessore ai Servizi sociali del Comune | -Presidente- |
| - n. 1 Consiglieri di Maggioranza | -Componente- |
| - n. 1 Consigliere di Minoranza | -Componente- |
| - n. 2 Rappresentanti delle associazioni di Volontariato, designati concordemente dalle associazioni CRI. ed AVVULLS. | -Componenti- |
| - n. 1 Esperto sulle problematiche degli Anziani | -Componente- |
| - n. 2 Rappresentanti dei familiari | -Componenti- |

(possono rimanere in carica anche dopo l'eventuale decesso del familiare)

Alle riunioni del CO.GE.S.A. può essere chiamato a partecipare il Responsabile della Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo, senza diritto di voto.

- Nell'ambito delle attività di interazione tra gli ospiti e la società civile, è consentita e favorita ogni forma di partecipazione all'interno o esterno della struttura, di associazioni di Volontariato locali (AvvullS, Caritas, Cri ecc.) purchè debitamente organizzate ed autorizzate, in accordo con il responsabile della struttura.

=====

SERVIZI SOCIO-DOMICILIARI A SOSTEGNO E SOSTITUTIVI DELLE FAMIGLIE

ASSISTENZA DOMICILIARE

Finalità del Servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare è costituito da un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-assistenziale erogati al domicilio di coloro che si trovano in condizioni di temporanea o permanente necessità di aiuto, per la gestione della propria persona e per il governo della casa.

Il servizio oltre ad erogare prestazioni a domicilio, ha la funzione di permettere o facilitare l'accesso delle persone in difficoltà ai diversi servizi sociali, sanitari e assistenziali già operanti nel territorio e l'espletamento della vita di relazione.

Per l'erogazione di tali servizi il Comune può avvalersi di ditte specializzate, associazioni di volontariato, terzo settore, etc.

I servizi socio-domiciliari sono erogati solamente in funzione dei reali bisogni assistenziali dell'utente. L'individuazione e la valutazione delle necessità assistenziali è competenza dell'assistente sociale che predispose un piano assistenziale individuale (PAI) finalizzato, per durata temporale e per risorse impiegate, al soddisfacimento dei bisogni dell'utente. Nei limiti della disponibilità finanziaria, obiettivo specifico dei servizi socio-domiciliari è favorire il più a lungo possibile la permanenza della persona nel proprio contesto familiare e sociale, ritardandone l'istituzionalizzazione.

Qualora le domande di accesso ai servizi socio-domiciliari superino le disponibilità finanziarie viene attivata una lista d'attesa, la posizione della domanda all'interno della lista d'appartenenza è determinata dalla data di presentazione della stessa e da eventuali condizioni di urgenza di natura sanitaria e/o sociale.

I servizi socio-domiciliari possono essere ridotti, ampliati e/o sospesi in base ad eventuali variazioni dei bisogni e/o al mancato rispetto del Regolamento e della Carta dei Servizi.

Destinatari

Possono usufruire dell'assistenza domiciliare i portatori di handicap, le persone che vivono sole e che abbiano compiuto 55 anni di età, con modesto grado di autosufficienza, con ridotta capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, con modica compromissione delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni personali e/o della vita di isolamento psicofisico.

Prestazioni

Il servizio assistenza domiciliare (SAD) è svolto prevalentemente presso l'abitazione privata degli utenti o presso gli alloggi comunali o altro luogo indicato e consiste essenzialmente in:

a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive:

- riordino e pulizia dell'alloggio
- cambio, lavaggio e stiratura biancheria della casa
- acquisto generi alimentari
- preparazione dei pasti

b) igiene della persona:

- igiene personale
- cambio, lavaggio e stiratura biancheria personale
- nutrizione (aiuto nell'assunzione dei pasti)

c) sostegno per l'autosufficienza della persona nelle attività giornaliere:

- aiuto ad una corretta deambulazione
- aiuto nel movimento degli arti invalidi
- aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli,
- accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali in genere

d) integrazione sociale:

- interventi per sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività sociali - ricreative - culturali organizzate nel territorio

e) attività di trasporto e di accompagnamento (in collaborazione con le Associazioni di Volontariato locali):

- prevalentemente presso Presidi Sanitari e/o Uffici di pubblica utilità, su specifica valutazione dell'Assistente Sociale preposta

f) verifica periodica con l'assistente sociale di competenza del progetto di assistenza.

Qualsivoglia prestazione non rientrante in quelle sopra riportate, deve intendersi a carico dell'utente.

Organismo Erogatore

Le prestazioni socio - assistenziali del servizio di Assistenza Domiciliare sono demandate dal Comune alla Ditta o Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo " W. Clementi" o altra Cooperativa esterna.

Le modalità organizzative del servizio sono disciplinate nell'apposito contratto di appalto, tra il Comune e la Cooperativa.

Commissione Gestione Servizi Anziani (CO.GE.S.A.)

Nell'ambito dell'assistenza domiciliare, la CO.GE.S.A. svolge le seguenti funzioni:

a) rileva le necessità nel territorio e vigila sulle prestazioni dell'Assistenza Domiciliare, sull'idoneità e rispondenza al bisogno del richiedente.

b) disciplina l'apporto del volontariato concordando con le varie associazioni le attività e gli orari di interazione da svolgere presso le abitazioni degli anziani soli.

Criteri di Ammissione ai Servizi

Ai fini dell'ammissione alle prestazioni socio - assistenziali vengono valutati gli aspetti socio-economici-ambientali, con il seguente ordine di priorità:

1) Gravi condizioni fisiche e ridotta autonomia motoria;

2) Ammontare della situazione Reddittuale dell'anziano, dando precedenza ai richiedenti con redditi più bassi;

3) Condizione sociale e di isolamento, rapporti con parenti, amici, ecc.

4) Alloggio-idoneità degli ambienti, dei servizi igienico-sanitari;

Domanda di Ammissione al Servizio SAD

La domanda di ammissione al servizio dovrà essere indirizzata al Comune, utilizzando il modello disponibile presso gli Uffici Demografici.

2. In caso di impossibilità momentanea di poter erogare il servizio a tutti i richiedenti, sarà redatta una graduatoria degli aspiranti in base ai criteri stabiliti nell'articolo precedente.

L'ammissione al servizio di assistenza domiciliare è disposta con provvedimento del Responsabile Settore Servizi Sociali.

Concorso degli Utenti alla Copertura del Costo del Servizio

Gli utenti delle prestazioni socio - assistenziali del Servizio di Assistenza Domiciliare parteciperanno alla copertura del costo del servizio secondo i criteri stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale. Per l'anno 2006 la G.C. ha così deliberato:

" 1) di stabilire, con decorrenza dal 01/01/2006, le seguenti fasce di reddito riferite al nucleo familiare convivente e la quota a carico degli utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD), che viene fornito dal personale della Ditta o Cooperativa che si è aggiudicata l'appalto di tale servizio Comunale:

Reddito Annuale del Nucleo Familiare	Quota oraria a carico Richiedente	Percentuale di copertura
nessun reddito	servizio gratuito	0%
da Euro 4.944,00 a Euro 7.200,00	Euro 3,00	22,30%
da Euro 7.200,01 a Euro 9.600,00	Euro 4,00	29,74%
da Euro 9.600,01 a Euro 12.000,00	Euro 5,50	40,89%
oltre Euro 12.000,00	Euro 8,00	59,48%

2) di dare atto che l'organizzazione del servizio e' di competenza del Servizio sociale comunale, mentre la rilevazione delle necessita' dei cittadini in situazione di disagio socio-economico rimane di competenza della Co.ge.sa che disciplina anche l'apporto del volontariato nonchè dell'Assistente Sociale d'Ambito;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 27 del regolamento di assistenza domiciliare allegato alla D.C.C. n. 19 del 16.05.2002, "possono usufruire dell'assistenza domiciliare i portatori di handicap, le persone che vivono sole e che abbiano compiuto 55 anni di eta', con modesto grado di autosufficienza, con ridotta capacita' organizzativa rispetto alla gestione della casa, con modica compromissione delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni personali e/o della vita di isolamento psicofisico";

4) che il servizio di assistenza domiciliare viene fornito dal personale qualificato della Ditta o Cooperativa appaltatrice solo in orario diurno da concordare con il richiedente in base al monte-ore stabilito dal responsabile S. Sociali su parere dell'Assistente Sociale e comprende le prestazioni di cui all'art. 28 del citato regolamento;"

5) che il Responsabile del Settore Demografico-Sociale potrà concedere con propria determinazione il servizio (SAD) ai cittadini che hanno i requisiti, fino ad un massimo di 10 ore settimanali pro-capite dietro valutazione della reale necessità da parte dell'Assistente Sociale d'Ambito, al fine di poter soddisfare le richieste di più persone durante l'anno;

6) che eventuali ulteriori richieste del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) da parte di cittadini residenti che si trovino in particolare disagio e/o in gravi situazioni socio-economiche-sanitarie, saranno prese in considerazione e valutate caso per caso dalla Giunta Comunale;

7) Di dare atto che l'Ufficio Tributi del Comune provvederà alla riscossione mensile della quota contributiva degli utenti del suddetto servizio, mediante emissione di appositi avvisi di pagamento, dietro predisposizione del conteggio delle ore effettivamente prestate dalla Ditta o Cooperativa;

Assistenza Aggiuntiva

In via del tutto eccezionale, il Responsabile del Settore Servizi Sociali potrà ammettere al servizio di Assistenza Domiciliare anche richiedenti di età inferiore ai 55 anni, tenuto conto di particolari situazioni socio-economiche-sanitarie, debitamente illustrate nella domanda e documentate da apposita certificazione e relazione dell'Assistente Sociale.

Riscossioni

L'Ufficio Tributi del Comune provvederà alla riscossione mensile posticipata della quota degli utenti ammessi al servizio, mediante emissione di apposite bollette con allegato bollettino di c.c. postale precompilato.

=====

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE

- La funzione dell'Ufficio Segretariato sociale, svolta dal Servizio Demografico-Sociale del Comune, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e la Congregazione Piccole Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, nella sua accezione più vasta deve essere quella di rilevare qualsiasi tipo di bisogno sociale ed organizzare una risposta sufficiente alla richiesta.

- In particolare deve assolvere ai seguenti compiti:

1) **Raccolta dei dati** relativi ai fabbisogni della popolazione anziana e **supporto** per:

- Compilazione delle domande di assistenza domiciliare e sua promozione;
- Compilazione delle domande di ammissione presso la Casa di Riposo;
- Compilazione domande per nuovi e/o altri servizi.

2) **Individuazione dei settori di riferimento**, smistamento ed indirizzo agli organi preposti a soddisfare i bisogni evidenziati:

- Collegamento con Assistenti Sociali della Asur. ed Ambito Territoriale Sociale;
- Collegamento con altri Uffici e Servizi Comunali;
- Collegamento con altre istituzioni interessate;

3) **Disbrigo pratiche varie:**

- Informazioni e deleghe pensioni INPS,
 - Richiesta accompagnamento, ecc.
 - Ricerca di volontari o altro per prenotazione visite e accompagnamento presso ambulatori medici e/o ospedali mediante accordi con associazioni Caritas e Cri locali;
 - Informazioni su pagamento fatture utenze telefoniche, elettriche, stipula contratti e/o disdette per utenze varie, ecc.-
-

SERVIZI SOCIO - RICREATIVI A SOSTEGNO E/O SOSTITUTIVI DELLE FAMIGLIE

SOGGIORNI CLIMATICI E ATTIVITA' CULTURALI

L'Amministrazione Comunale al fine di facilitare l'aggregazione e lo svago, di ridurre le cause di isolamento della seconda e terza età, nonché agevolare coloro che necessitano di cure termali, intende continuare l'esperienza dei soggiorni climatici *montani* nel mese di Giugno e *marino - termali* nel mese di Settembre per gruppi di adulti in età superiore ai 55 anni-

Organizza inoltre dei Corsi di carattere culturale ed etico-sociali anche in collaborazione con l'UNILI.T (Università Libera Itinerante), le Associazioni Culturali e di Volontariato Locali, attraverso opportune intese ed accordi.

L'emanazione delle direttive organizzative dei Soggiorni climatici e Attività Culturali per adulti, sono affidate alla Giunta Comunale.

- L'organizzazione dei **Soggiorni estivi** è finalizzata a fornire una risposta al bisogno di socializzazione e ricreazione della popolazione anziana residente nel Comune di Sant'Angelo in Vado.

Le località vengono selezionate dal Servizio Sociale di concerto l'Assessore preposto e con la Commissione Cogesa ed i rappresentanti del gruppo dei villeggianti.

Il Servizio individua le migliori offerte presentate dalle agenzie di viaggio, mediante apposita gara informale a trattativa privata.

Ai partecipanti al soggiorno oltre alle prestazioni alberghiere sono garantiti i seguenti servizi:

- sistemazione in camera doppia con servizi privati, TV, phon e cassaforte-
- bevande ai pasti 1/4 vino e 1/2 minerale-
- 3 menù a scelta, buffet d'antipasti insalate verdure, dolce;
- servizio spiaggia: 1 ombrellone e 2 lettini ogni 2 persone -
- trasporto con pullman G.T. A/R-
- accompagnatore-
- serata danzante in hotel-
- uso biciclette-
- assicurazione RC/Infortuni-
- assistenza sanitaria ASL locale-
- misurazione di pressione gratuita a cura dell'accompagnatore comunale-
- informazioni su manifestazioni ed attività ricreative APT-
- omaggio singolo;

La quota di partecipazione dell'utente, da versare prima della partenza, è rapportata al reddito familiare come da Deliberazione di Giunta Comunale annuale.

Per **l'anno 2005** l'Amministrazione ha deciso di contribuire alla copertura della spesa del soggiorno pari ad **Euro 409,50** per persona, concedendo una riduzione della quota di **Euro 100,00** ad ogni singolo partecipante che possiede un **Reddito Individuale lordo** relativo all'anno 2004, (al netto dell'eventuale Canone di Affitto) **non superiore ad Euro 7.500,00;**

In caso di richiedenti coniugi o persone conviventi con altri familiari, il canone d'affitto sarà detratto nella misura del 50% ciascuno; l'ammontare dell'eventuale canone d'affitto dovrà essere attestato mediante produzione di copia del contratto di locazione o in mancanza, da apposita dichiarazione sostitutiva; i partecipanti dovranno provvedere al pagamento della quota relativa al soggiorno, come sopra specificato;

Il Settore servizi sociali provvederà:

- All'organizzazione dei due soggiorni Montano e Marino-termale;
- A proporre alla Giunta Comunale i criteri da seguire per eventuale compartecipazione alla spesa da parte dei richiedenti;

- A pubblicizzare l'iniziativa presso patronati, associazioni sindacali e di categoria, centri di aggregazione, Comuni limitrofi ecc. -

Le domande devono essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune su modulo predisposto, entro i termini stabiliti negli appositi Bandi che vengono pubblicati almeno un mese prima dell'inizio dei soggiorni estivi.

Il responsabile del servizio si avvarrà dell'Ufficio Ragioneria per i relativi conteggi e provvederà alla riscossione comunicando agli utenti l'importo da versare presso la Tesoreria Comunale.

=====

Rilascio Tesserini per Trasporto pubblico agevolato

- Il rilascio dei tesserini per il trasporto pubblico agevolato è effettuato dall'ufficio Segreteria Cultura e Turismo del Comune.

Ai sensi della normativa regionale in vigore, il tesserino dà diritto ad uno sconto sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti presso le società di trasporto pari al 50% del prezzo ordinario ed è destinato alle seguenti categorie di cittadini:

- a) mutilati e invalidi di guerra, sordomuti e ciechi parziali;
- b) minori portatori di handicap che usufruiscono delle indennità di frequenza;
- c) tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni d'età
- d) Cavalieri di Vittorio Veneto;
- e) perseguitati politici, antifascisti o razziali;
- f) tutti i lavoratori dipendenti, limitatamente al percorso tra il luogo di residenza abituale e il luogo di lavoro;
- g) tutti gli studenti di scuole pubbliche di ogni ordine e grado, università, istituti superiori e accademie marchigiane, limitatamente al percorso tra il luogo di residenza abituale e il luogo di studio;

Per le categorie a) e b) il rilascio del tesserino non è vincolato alla situazione reddituale del richiedente ed ha una validità di quattro anni.

Per le categorie dalla c) alla g) il rilascio del tesserino è subordinato al possesso di un indicatore ISEE inferiore al limite di € 13.000,00 ed ha validità annuale.

La compilazione della dichiarazione ISEE presso i patronati convenzionati è gratuita.

=====